

COMPONENTE T1

“PIANO DI BUSINESS CONGIUNTO ECO-CIRCUS, PER LO SVILUPPO
DELL’IMPRENDITORIALITÀ DELL’ECONOMIA CIRCOLARE”

ATTIVITÀ T1.3

“Animazione e Facilitazione per la predisposizione delle analisi locali a
supporto del Piano congiunto e il coordinamento della CE-TF”

PRODOTTO SUB-T1.3.1

Template “Analisi locali T1.1.1”

Partner responsabile: Innolabs Srl

METODOLOGIA	3
PUNTI DI FORZA PER LA CIRCOLARITÀ	3
ESPERIENZE PREGRESSE	4
COMPETENZE PER LA CIRCOLARITÀ	4
SETTORI DI APPLICAZIONE	4
PUNTI DI DEBOLEZZA PER LA CIRCOLARITÀ	5
COMPETENZE MANCANTI DA INTERIORIZZARE	5
SETTORI DI POTENZIALE APPLICAZIONE	5
OPPORTUNITÀ PER LA CIRCOLARITÀ	6
MINACCE PER LA CIRCOLARITÀ	7
ALLEGATO 1 – LE FILIERE PRIORITARIE DEL PO IFM 2014 – 2020	8
NAUTICA E CANTIERISTICA NAVALE	8
TURISMO INNOVATIVO E SOSTENIBILE	8
BIOTECNOLOGIE 'BLU E VERDI'	9
ENERGIE RINNOVABILI 'BLU E VERDI''	9

Metodologia

Il presente documento ha l'obiettivo di supportare i partner del progetto Eco-CIRCUS nella realizzazione degli studi per individuare:

- Obiettivi locali;
- Competenze imprenditoriali da sviluppare;
- Esperti da coinvolgere per l'erogazione dei servizi qualificati durante il percorso di tutoring e coaching del "Contest Giovani Imprese dell'Economia Circolare";

I risultati di tali analisi verranno elaborati per la definizione di "Business model dell'Economia Circolare" caratterizzati sia sulle peculiarità dei singoli territori partner, sia sulle sinergie che possono derivare dallo scambio transfrontaliero. I business model individuati saranno oggetto della call per le neo-imprese che vorranno partecipare al percorso di servizi qualificati e al Contest proposto con il progetto Eco-CIRCUS.

Pertanto, attraverso il presente template, ogni partner, in base alle caratteristiche dell'attività svolta, dovrà rilevare i bisogni del proprio territorio che può soddisfare trasferendo competenze imprenditoriali "circolari" a Start up, con il supporto di esperti afferenti al proprio settore di operatività. Per favorire l'analisi strategica dei risultati, il documento si suddivide in quattro parti:

- Punti di forza per la circolarità: esperienze, competenze possedute e attività svolte dal partner in tema di "circolarità" (processi di innovazione sociale aperta; micro-eco-innovazioni; ecc...) e che possono supportare la specializzazione di nuove imprese, dando evidenza dei settori di applicazione con particolare riferimento alle filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020;
- Punti di debolezza per la circolarità: capacità, esperienze e risorse per la circolarità, afferenti al settore di operatività del partner, ma che lo stesso non ha internamente e che dovrà attivare attraverso il ricorso ad esperti esterni e alla costruzione di "servizi qualificati circolari" da erogare durante il Contest;
- Opportunità per la circolarità: caratteristiche del mercato di operatività del partner in termini di potenziali bisogni di circolarità che potrebbero essere soddisfatti da nuove imprese, attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi, di micro-eco-innovazioni, ecc... In particolar modo si dovrà far riferimento al contesto locale-regionale e ai settori inerenti alle filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020;
- Minacce per la circolarità: caratteristiche del contesto di operatività del partner in termini di norme e regole, carenza di opportunità e risorse, ecc... che potrebbero ostacolare lo sviluppo e la specializzazione delle nuove imprese in chiave "circolare", attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi, di micro-eco-innovazioni, ecc... In particolar modo si dovrà far riferimento al contesto locale-regionale e ai settori inerenti le filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020.

Punti di forza per la circolarità

Esperienze pregresse

Descrivere attività e progetti realizzati potenzialmente riconducibili all'Economia circolare e inerenti le filiere prioritarie del marittimo. (max 300 caratteri spazi inclusi)

Competenze per la circolarità

In base alle esperienze pregresse, descrivere come le attività svolte dai partner e le competenze maturate possono supportare la creazione di nuovi business model per la circolarità. (max 300 caratteri spazi inclusi)

Settori di applicazione

Descrivere in quali settori, affini alle filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020 (economia blu e verde, turismo sostenibile, nautica, energie rinnovabili, biotecnologie verdi), il partner opera / ha realizzato attività / può applicare le proprie competenze per lo sviluppo di business circolari. (max 300 caratteri spazi inclusi)

Punti di debolezza per la circolarità

Competenze mancanti da interiorizzare

In base alle esperienze pregresse e in considerazione degli obiettivi del progetto, descrivere quali capacità il partner individua carenti al proprio interno per la completa trasformazione delle competenze possedute in concreti business model / progetti imprenditoriali per la circolarità, da attivarsi nei settori delle filiere prioritarie. Tali capacità mancanti dovranno essere ricercate in figure professionali da coinvolgere per l'erogazione dei "servizi qualificati" alle neo-imprese che verranno selezionate per il percorso di tutoring e coaching del Contest Giovani Imprese dell'Economia Circolare. (max 500 caratteri spazi inclusi)

Settori di potenziale applicazione

Descrivere quali settori, affini alle filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020 (turismo sostenibile, nautica, energie rinnovabili blu e verdi biotecnologie blu e verdi), il partner non ha mai operato, ma potrebbe applicare le proprie competenze per la circolarità. (max 300 caratteri spazi inclusi)

Opportunità per la circolarità

Descrivere quali bisogni del mercato/i di operatività del partner potrebbero essere soddisfatti da nuove imprese formate appositamente per la realizzazione di prodotti/servizi/processi "circolari". In particolar modo si dovrà far riferimento al contesto locale-regionale e ai settori inerenti alle filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020. (max 500 caratteri spazi inclusi)

Minacce per la circolarità

Caratteristiche del contesto di operatività del partner in termini di norme e regole, carenza di opportunità e risorse, ecc... che potrebbero ostacolare lo sviluppo e la specializzazione delle nuove imprese in chiave "circolare", attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi, di micro-innovazioni, ecc. (max 500 caratteri spazi inclusi)

Allegato 1 – Le filiere prioritarie del PO IFM 2014 – 2020

Nautica e cantieristica navale

Esempi di ambiti/settori tradizionali connessi

- Meccanica
- Motorizzazione
- Ingegneria dei materiali
- Tecnologie di riscaldamento e climatizzazione e dei sistemi complessi
- Costruzione, manutenzione e riparazione navali
- Design - tessile – arredamento

Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi

- Innovazione tecnologica e gestionale nel settore della meccanica, delle tecnologie di controllo
- Informatica (es: e-maintenance, emonitoring, concezione e progettazione in realtà virtuale)
- Telecomunicazioni
- Energie a minore impatto (gas naturale liquefatto, idrogeno, etc.)
- Eco concezione, eco materiali, refitting

Turismo innovativo e sostenibile

Esempi di ambiti/settori tradizionali connessi

- Artigianato artistico
- Design - tessile - arredamento – lapideo - Crocieristica
- Produzioni agroalimentari locali di qualità
- Attività economiche connesse alla gestione costiera sostenibile

Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi

- ICT dedicata alla gestione, fruizione, valorizzazione e marketing dei beni culturali e ambientali nonché dei prodotti locali
- Innovazione tecnologica e gestionale nei beni culturali e ambientali
- Servizi innovativi ed eco-sostenibili per la fruizione naturalistica, turistico-ricreativa e sportiva (es. "porti puliti")
- Agroalimentare
- Informatica
- Telecomunicazioni
- Costruzioni ecosostenibili (esclusa ricettività alberghiera) e restauro ecologico

Biotechnologie 'blu e verdi'

Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi

- Medicina
- Farmacia
- Cosmetica
- Informatica
- Agricoltura

Energie rinnovabili 'blu e verdi'

Esempi di ambiti e/o settori tradizionali connessi

- Agroalimentare e agroforestale
- Farmaceutico e veterinario
- Chimico

Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi

- Sfruttamento energie marine (eolico, pompe di calore, moto ondoso, etc.)
- Sviluppo interconnessioni fra siti di produzione e reti di alimentazione (smart grids)
- Sistemi di stoccaggio per un uso razionale